



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica( <i>IdSua:1574660</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Political science, international security and public communication
<b>Classe</b> RD	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/articolo/presentazione-del-corso-lm62">http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/articolo/presentazione-del-corso-lm62</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEL PRETE Antonella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Economia e Impresa

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRANCA	Giacomo	AGR/01	PA	1	Affine

2.	COLOZZA	Roberto	M-STO/04	RD	1	Caratterizzante
3.	CRUCIANI	Sante	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
4.	DEL PRETE	Antonella	M-FIL/06	PA	1	Affine
5.	PAPA	Catia	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
6.	PETRILLI	Raffaella	M-FIL/05	PA	.5	Affine
7.	VALLINO	Fabienne Orazie	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Migliore Virginia <a href="mailto:virginia.migliore@studenti.unitus.it">virginia.migliore@studenti.unitus.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Giacomo Branca Catia Papa Chiara Sangiovanni
<b>Tutor</b>	Giacomo BRANCA Roberto COLOZZA Sante CRUCIANI Raffaella PETRILLI Catia PAPA Antonella DEL PRETE



## Il Corso di Studio in breve

10/06/2019

Il corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende fornire una preparazione specialistica nell'ambito delle politiche pubbliche e dell'economia pubblica, delle relazioni e della sicurezza internazionale, della comunicazione pubblica nonché delle investigazioni e della sicurezza anche interna. Esso fissa un nucleo iniziale di insegnamenti e consente poi agli studenti di approfondire le conoscenze nelle due direzioni delle tematiche relative alle Scienze della politica e della comunicazione pubblica e delle Investigazioni e della sicurezza interna e internazionale.

Visto il carattere programmaticamente rivolto all'analisi delle realtà interna, sovranazionale e internazionale, particolare rilevanza sarà attribuita all'acquisizione di una più sicura padronanza di due lingue straniere (l'inglese e un'altra lingua UE), scritta e orale.

Il corso di laurea magistrale prevede:

- contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, giuridici, economici e sociali;
- attività dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi della comunicazione e dell'informazione, con riferimento anche all'analisi dei media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- attività dedicate alla formazione di soggetti in grado di operare in contesti di rischio e decisionali altamente complessi;
- attività laboratoriali, tirocini formativi e stage professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

25/02/2019

Il giorno 11 dicembre 2015 si sono riuniti, presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, su invito del Direttore del DISTU e del Direttore del Dipartimento di Economia e impresa (DEIM), i rappresentanti delle parti sociali e professionali interessate al progetto formativo del nuovo corso di laurea magistrale.

Erano presenti i rappresentanti della ASL di Viterbo, Camera Penale di Viterbo, Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, il Comando per la Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito di Roma. Il Dipartimento della Funzione Pubblica non è potuto intervenire con propri delegati, ma ha fatto pervenire tramite e-mail, un parere scritto.

Il Direttore del Dipartimento DISTU ha illustrato il progetto di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica'.

Le Organizzazioni hanno espresso parere positivo in merito ai contenuti e all'articolazione del percorso formativo proposto evidenziando, in particolare, l'opportunità che il corso fornisca un'adeguata preparazione nell'ambito della comunicazione applicabile ai diversi contesti culturali e professionali. Inoltre hanno sottolineato l'importanza dell'esperienza del tirocinio, come strumento essenziale per integrare il percorso formativo, nonché in grado di favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale.

La consultazione delle organizzazioni internazionali si è svolta mediante un questionario vertente sugli aspetti e gli obiettivi seguiti nella progettazione del CdLM-62. Le organizzazioni consultate sono state:

- 1) EPRS - European Parliamentary Research Service (Bruxelles),
- 2) European Commission Directorate-General for Financial Stability, Financial Services and Capital Markets Union (Bruxelles),
- 3) EPLO (European Public Law Organization) (Athens),
- 4) University of Strathclyde (Glasgow).

Nei pareri espressi, è stato riconosciuto che l'offerta formativa elaborata per il CdLM-62 offre formazione teorica insieme con strumenti di analisi pertinenti a campi diversi, che assicura quella formazione di 'risorse flessibili' particolarmente richiesta in campo internazionale.

Inoltre, le organizzazioni auspicano che il percorso formativo offra occasione per un rapporto continuativo tra il Corso di Laurea magistrale e gli addetti ai lavori (personale delle pubbliche amministrazioni, funzionari dell'Unione Europea, attivisti della società civile, comunicatori pubblici ed esperti di comunicazione), con l'obiettivo di offrire valore aggiunto alla formazione magistrale.

Una intensa e qualificata attività di consultazione di soggetti esterni all'Università è stata ripetutamente svolta in particolare negli ultimi due anni (2017, 2018 e prime settimane del 2019) al fine di valutare l'opportunità di istituire un percorso formativo specifico all'interno del corso di laurea LM62 dedicato ai temi delle investigazioni e della sicurezza Interna ed Internazionale. Il confronto ha interessato sia la pubblica amministrazione che professionisti del settore e si è svolto anche a margine di rilevanti eventi seminari e congressuali ospitati dall'Ateneo nei quali è da più parti emerso un giudizio positivo in merito all'ipotesi di costruire un curriculum in Investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale. In questo senso, l'Università della Tuscia ha potuto usufruire del contributo di soggetti di primaria importanza del settore pubblico e privato inclusi rappresentanti (funzionari e dirigenti) della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nelle loro diverse articolazioni territoriali e funzionali, nonché le associazioni di rappresentanza degli interessi (ad esempio Federpool e le associazioni di polizia). Il confronto ha interessato anche la Camera penale di Viterbo, la Croce Rossa territoriale, i vertici del Tribunale di Viterbo e della PA territoriale. Alle occasioni seminari nelle quali si sono affrontati i temi dell'investigazione e della sicurezza, rivolte agli studenti, alle forze di polizia e ai dipendenti di varie amministrazioni pubbliche oltre che ai professionisti e divenute preziose occasioni di riflessione sulle esigenze formative emergenti, hanno partecipato tra gli altri alti ufficiali di PS e delle forze di polizia e delle forze armate, il Presidente del Tribunale e il Procuratore di Viterbo, operatori professionali, consulenti di strategia internazionale e figure operanti nel settore.

Nell'intento di migliorare ulteriormente l'attrattività del corso di laurea LM62 relativamente ai temi dell'investigazione e della sicurezza interna ed internazionale., è stata realizzata, con modalità scientifiche, un'indagine conoscitiva, nel quale gli studenti iscritti al corso di laurea triennale L36 e al Master in Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza, hanno in grande maggioranza auspicato l'istituzione di un curriculum in Investigazioni e sicurezza nel corso di laurea magistrale LM62.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le Parti sociali

## ▶ QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/05/2020

In data 13 gennaio 2017 si è tenuta una riunione tra i Presidenti di Corso di studio del DISTU, il delegato per i tirocini e le parti sociali del Dipartimento. Sono state convocate quelle che hanno rapporto con i singoli Corsi di studio e tutte quelle con cui il DISTU ha attive delle convenzioni di tirocinio. Gli scopi erano 1) monitorare l'andamento dei tirocini, 2) acquisire pareri sulla preparazione degli studenti e su eventuali modifiche dell'offerta formativa, atte a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, 3) presentare in modo più esauriente l'offerta formativa del DISTU; 4) acquisire informazioni più dettagliate sulle richieste degli enti e delle aziende convenzionate col DISTU.

Dalla riunione è emersa una valutazione estremamente positiva della preparazione degli studenti del DISTU e sono state formulate proposte per migliorare aspetti specifici e generali del rapporto tra il DISTU e le parti sociali.

Il verbale è stato allegato nella sezione C3.

In data 17 gennaio 2018 si è tenuta una riunione tra i Presidenti di Corso di studio del DISTU, i delegati per i tirocini, un rappresentante del Deim e le parti sociali del Dipartimento. Le parti sociali presenti hanno in generale espresso apprezzamento per la preparazione degli studenti tirocinanti e per il loro impegno. Sono emerse anche proposte di ampliamento delle convenzioni di tirocinio, che in direzioni possono approfondire il rapporto tra mondo del lavoro e università. Si è rilevata la necessità di migliorare ulteriormente il coordinamento tra i tutor aziendali e universitari al fine di far più efficacemente coincidere le competenze e gli interessi dei tirocinanti con l'offerta formativa delle parti sociali.

Il Presidente di LM62, a margine della riunione, ha proposto ai rappresentanti delle Forze Armate di effettuare un rilevamento dei pareri degli studenti militari al fine di individuare eventuali difficoltà nel percorso della laurea e formulare possibili soluzioni. I rappresentanti delle Forze Armate hanno espresso apprezzamento per l'offerta formativa di LM62.

In data 9 gennaio 2019 si è tenuta una riunione con le parti sociali. Il Rettore ha illustrato le politiche di Ateneo e sottolineato l'importanza della connessione con il mondo del lavoro e delle professioni nell'ambito delle attività didattiche dell'Università della Tuscia. Le parti sociali hanno apprezzato questo orientamento e hanno espresso il proposito di investire ulteriori energie in questa direzione.

A margine degli incontri per la consultazione elettorale relativa al rinnovo della carica del Rettore (2 ottobre 2019), la Presidente di LM62 ha avuto un lungo colloquio con i responsabili della Scuola allievi ufficiali dell'Esercito e il loro comandante. Entrambe le parti hanno espresso la loro soddisfazione per la stretta collaborazione tra Esercito e università, in particolare in merito al corso di laurea LM62.

Nel quadro delle attività previste per la redazione del rapporto del riesame (maggio 2020), il gruppo di assicurazione della qualità ha acquisito i pareri dei responsabili delle Scuole Ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica, che si sono espressi positivamente sul corso, sulle evoluzioni che ha subito nel corso degli anni, e sulle linee di sviluppo previste per il futuro.

Link : <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/area-imprese>

Pdf inserito: [visualizza](#)

### Funzionario/dirigente esperto in scienza della politica

#### funzione in un contesto di lavoro:

Esercita funzioni di direzione, programmazione, gestione, valutazione nella realizzazione di attività ordinarie e progetti speciali in:

- settori amministrativi, legislativi e di governo di organizzazioni politiche nazionali e internazionali;
- organizzazioni pubbliche e private che agiscono nei sistemi politici;
- fondazioni e associazioni politiche;
- istituti di ricerca, enti pubblici e privati, organizzazioni nazionali e internazionali non governative;

#### competenze associate alla funzione:

- capacità e abilità specialistiche di ambito politologico e sociologico
- competenza nelle tecniche della ricerca sociale e politologica e nell'analisi dei dati;
- competenza nei sistemi giuridici internazionali;
- conoscenza, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese;
- competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale e comunicativo-relazionale.

#### sbocchi occupazionali:

- impiego nelle amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
- impiego con ruolo di consulenti ed esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private;
- impiego con ruolo dirigenziale in società di ricerca demoscopica e di mercato;
- servizio, con funzioni di alta responsabilità, in organizzazioni governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano sul piano internazionale e della sicurezza.

### Consulente nella gestione e produzione della comunicazione pubblica

#### funzione in un contesto di lavoro:

Esercita funzioni di comunicatore esperto nella comunicazione istituzionale e politico-sociale, svolte sia in contesto nazionale che internazionale, e destinate a:

- programmare, gestire, valutare piani di comunicazione per il pubblico,
- attuare piani di comunicazione mediante la produzione di materiali testuali, destinati ai media tradizionali (stampa, radio, tv) o innovativi;
- progettare campagne di comunicazione politica, istituzionale e sociale; elettorali;
- progettare e condurre attività di ricerca su fenomeni politici e sociali;
- fornire consulenza a soggetti pubblici e ad associazioni private che operano in campo politico e sociale.

#### competenze associate alla funzione:

- competenze nei linguaggi e nella comunicazione istituzionale, politica e sociale;
- competenze nelle regole dell'informazione pubblica;
- conoscenze specifiche in ambito politologico e socio-culturale
- conoscenza, oltre all'italiano, dell'inglese e di almeno una seconda lingua europea;
- competenze nella redazione di testi
- comunicazione sul web e della struttura delle reti sociali (networking);
- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale e gestionale

#### sbocchi occupazionali:

- impiego con ruolo dirigenziale in uffici studi di istituzioni governative nazionali e internazionali, partiti politici, associazioni;
- impiego con ruolo dirigenziale in uffici di comunicazione di amministrazioni e organizzazioni pubbliche, imprese private, partiti politici e associazioni;
- impiego in redazioni editoriali, giornalistiche, radio-televisive;
- impiego in uffici di marketing e comunicazione on-line di aziende pubbliche e private.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Esercita funzioni di direzione, programmazione, gestione, valutazione nella realizzazione di attività ordinarie e progetti speciali in:

- settori amministrativi e di governo di organizzazioni nazionali e internazionali;
- organizzazioni pubbliche e private che agiscono ai fini delle attività investigative di sicurezza Interna ed Internazionale, incluse, salvo adempimenti ulteriori previsti per legge, le attività investigative private;
- istituti di ricerca, enti pubblici e privati, organizzazioni nazionali e internazionali non governative.

**competenze associate alla funzione:**

- Capacità e abilità specialistiche di ambito giuridico, politologico e sociologico;
- competenza nelle tecniche della ricerca giuridica, sociale e politologica e nell'analisi dei dati e dei contesti politici, istituzionali e internazionali;
- competenza e capacità di selezione delle priorità operative in contesti complessi;
- capacità di raccolta e organizzazione di dati ed elementi valutativi attinenti a settori scientifici diversificati;
- competenza nei sistemi giuridici nazionale e internazionali;
- conoscenza, oltre che della lingua italiana, della lingua inglese in particolare tecnica;
- competenze trasversali di tipo organizzativo-gestionale e relazionale;
- competenze nell'ambito criminologico e criminalistico.

**sbocchi occupazionali:**

- Impiego nelle amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
- impiego con ruolo di consulenti ed esperti per istituzioni, tribunali e procure della Repubblica, assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private;
- servizio, con funzioni di alta responsabilità, in organizzazioni governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano sul piano internazionale e della sicurezza;
- titolarità di agenzie di investigazioni e informazioni commerciali salvi gli obblighi di legge;
- consulenze nel campo della criminologia e della criminalistica.

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

triennale nelle classi L 36, L 11, L 16, L 18, L 14, L 20, L40, oppure, in alternativa, di almeno 35 CFU nei settori scientifico-disciplinari che figurano nei seguenti SSD: AGR/01, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/17, L-LIN/ 04, L-LIN/07, L-LIN/12, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/02, M-STO/02, M-STO/04, SECS P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/12, SPS/04, SPS//06, SPS/07, SPS/11, SPS/12.

L'ammissione alla LM-62 è preceduta dalla verifica del grado di preparazione personale e delle competenze già acquisite dagli studenti laureati triennali o provenienti da altra laurea magistrale.

Il grado di preparazione personale degli studenti sarà in ogni caso verificato da apposita Commissione, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio, quali ad esempio: questionari informativi relativi al curriculum di provenienza, questionari di valutazione articolati in domande di carattere generale relative alle tematiche caratterizzanti il corso di laurea magistrale e in domande specifiche relative ai settori scientifico disciplinari del corso di studio; ogni altro strumento previsto dal Regolamento didattico del corso.

## ▶ QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

17/04/2018

L'ammissione alla LM-62 è preceduta dalla verifica del grado di preparazione personale e delle competenze già acquisite dagli studenti laureati triennali o provenienti da altra laurea magistrale.

La Commissione didattica e il Consiglio di Corso di Studio accerteranno la presenza di eventuali lacune per il tramite di colloqui o questionari, che comunque non comporteranno l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

25/02/2019

Il corso di Laurea Magistrale LM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica fornisce conoscenze specialistiche e capacità di analisi relativamente alle forme che l'organizzazione dei sistemi politici concretamente assume nei diversi contesti nazionali, al sistema della comunicazione pubblica e all'assetto dei rapporti internazionali nonché della sicurezza Interna ed Internazionale.

I laureati magistrali possono inserirsi in modo tecnico-professionale nelle istituzioni e nelle amministrazioni pubbliche, in enti, aziende e associazioni private che operano nel sociale, nell'informazione e nei media, nelle organizzazioni internazionali impegnate nella gestione di tematiche politiche e di sicurezza interna e internazionale. Data l'importanza assegnata all'analisi delle realtà sovranazionale e internazionale, particolare rilevanza è attribuita, oltre alla lingua italiana, all'acquisizione di una più sicura padronanza di due lingue straniere (l'inglese e un'altra lingua UE), scritta e orale, con riferimento particolare alle modalità argomentative e lessicali dei linguaggi settoriali della politica, dell'amministrazione e del diritto. Per favorire la transizione rapida e efficace dal mondo accademico a quello del lavoro, l'offerta formativa incentiva attività laboratoriali e stage professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private nazionali, sovranazionali e internazionali, oltre che l'uso delle borse Erasmus Plus (mobilità per Traineeship).

La prova finale, alla quale si attribuiscono 16 CFU, può avere carattere multidisciplinare, ed essere condotta dallo studente scegliendo diverse modalità e tipologie di presentazione progettuale.

Per raggiungere gli obiettivi, il corso di Laurea Magistrale, biennale, presenta un curriculum Scienze della Politica e della Comunicazione Pubblica con una forte impronta multidisciplinare, in cui le aree disciplinari atte alla costruzione di

conoscenze specialistiche (aree storico-politica e sociologica, giuridico-istituzionale e geo-politica internazionale) sono congiunte all'area dei linguaggi della comunicazione pubblica e del sistema dei media che ne permette la circolazione. Nel primo anno di corso, gli studenti acquisiscono le conoscenze scientifiche e le metodologie per interpretare e analizzare i sistemi politici, le loro trasformazioni, le caratteristiche speciali dei loro linguaggi, specie nella prospettiva sovranazionale e internazionale in cui le diversità sociologiche e culturali svolgono un ruolo rilevante. Successivamente, attraverso scelte mirate, gli studenti approfondiscono le conoscenze sulle modalità del discorso politico e pubblico, diffuso anche dai nuovi media; e sulle problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale, in relazione ai rapporti tra gli stati e ai processi che vedono l'emergenza di soggetti politici e militari capaci di agire sperando le barriere statali. Le figure professionali di riferimento sono quelle di specialisti della gestione e del controllo della pubblica amministrazione; specialisti in scienza politica; specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e assimilati; specialisti nella redazione di testi pubblicitari; specialisti in pubblica sicurezza.

Un secondo curriculum Investigazioni e sicurezza Interna ed Internazionale fornisce invece, in un approccio multidisciplinare, gli elementi professionalizzanti sui temi della sicurezza sia con attenzione ai profili giuridici che economici e storico-sociali, al fine di permettere l'acquisizione di una capacità di analisi dei contesti di rischio e di definizione delle scelte.

Nel corso del primo anno, lo studente specializza i propri strumenti di analisi dei contesti di rischio dove si svolgono azioni di investigazione e di tutela della sicurezza affiancando agli elementi tipici dell'analisi storico-sociologica, quelli giuridici ed economici con particolare attenzione alle forme di criminalità comune e organizzata e di terrorismo e le rispettive modalità di azione interna ed internazionale. Nel corso del secondo anno lo studente raffina gli elementi metodologici e conoscitivi attraverso la conoscenza dell'organizzazione della PA nazionale e sovranazionale che opera al fine di promuovere sicurezza e legalità nonché per esaminare profili specifici come quelli legati ai reati economici e le consulenze tecniche oltre che la cybersecurity.

La conoscenza della lingua inglese è declinata in termini tecnici ossia al fine di approfondire l'impiego dei termini in contesti di sicurezza diversificati.

Le figure professionali di riferimento sono plurime, visto che il corso ha lo scopo di fornire attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare una approfondita conoscenza metodologica - operativa in grado di far acquisire ai corsisti nel campo delle investigazioni, abilità professionali per poter comprendere e gestire al meglio le moderne strategie di prevenzione e contrasto alla illegalità, alla corruzione e alla criminalità comune e organizzata. Il corso fornisce inoltre al laureato una preparazione teorico-applicativa in grado di guidarlo nella comprensione delle problematiche di sicurezza all'interno dei processi organizzativi e gestionali delle istituzioni pubbliche e private consentendogli altresì di poter analizzare, elaborare e saper valutare situazioni di conflitto entro scenari di complessità con specifico riferimento alle singole minacce, sotto il profilo della sicurezza interna ed esterna.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche nell'ambito della ricerca. In particolare essi devono aver acquisito una conoscenza approfondita delle dinamiche politiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali e linguistico-culturali che animano le istituzioni italiane e internazionali, anche nei loro risvolti procedurali e comunicazionali.

Essi devono, inoltre, possedere un livello di conoscenza di due lingue straniere adeguato al carattere marcatamente internazionalistico del corso di studi, padroneggiandone anche i lessici settoriali. Gli studenti devono poi saper interpretare le dinamiche reali delle istituzioni nazionali e internazionali, con particolare riferimento alle problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale; aver sviluppato conoscenze approfondite della storia e delle tecniche dei mezzi di comunicazione di massa e dei nuovi media e della loro applicazione nei contesti istituzionali nazionali e esteri; conoscere approfonditamente il sistema giuridico internazionale e distinguere con competenza le caratteristiche che connotano i sistemi amministrativi internazionali, con particolare attenzione alle normative che riguardano la comunicazione pubblica; conoscere le tecniche investigative, gli aspetti più rilevanti della sicurezza interna ed internazionale e delle

politiche di prevenzione dei crimini e del terrorismo.

Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso gli studenti devono dimostrare di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono, inoltre, essere capaci di comprendere dati e lessici specifici relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso e di padroneggiare le metodologie della ricerca, anche empirica.

Il laureato magistrale:

- comprende gli aspetti funzionali e strutturali delle società complesse contemporanee e delle loro dinamiche di mutamento nella prospettiva del mondo globalizzato

- conosce i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali

- conosce e sa analizzare i processi giuridico-istituzionali, a livello nazionale ed internazionale, anche tramite il metodo comparato

- comprende il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, rispetto alle tecniche di costruzione del consenso nella sfera dell'opinione pubblica.

- possiede la capacità di integrare le conoscenze dei processi storici locali e/o nazionali con quelle dei fenomeni globali.

- conosce le dinamiche della sicurezza e delle scienze investigative e della loro applicazione anche dal punto di vista giuridico.

- conosce gli aspetti di sicurezza legati alle nuove tecnologie e al trattamento dei dati e le tecniche di investigazione informatica.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale. Il possesso di queste

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, dimostrando di saper costruire argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. Essi devono quindi essere in grado di reperire nel proprio bagaglio culturale le risorse necessarie alla comprensione della realtà oggetto di studio, di vagliare criticamente gli strumenti che permettano di intervenire su di essa elaborando progetti sia nell'ambito delle relazioni internazionali, sia in quello della comunicazione delle istituzioni politiche.

In particolare il laureato magistrale:

sa applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione di processi politici in atto, in relazione al sistema dei partiti, delle istituzioni nazionali, dell'incidenza del sistema dei media;

sa interpretare le dinamiche politiche internazionali attraverso l'individuazione dei fattori storico-culturali, giuridici e economici che li determinano;

sa applicare le competenze acquisite in tema di analisi geopolitica internazionale a ben individuati casi di studio;

è in grado di analizzare situazioni di conflitto e problemi di sicurezza nazionale ed internazionale con gli strumenti offerti dalle discipline specialistiche, in particolare giuridiche;

è in grado di gestire la sicurezza in contesti sia nazionali che stranieri: nell'organizzazione di grandi eventi; nei siti industriali; negli aeroporti e nelle infrastrutture; nei porti e nei centri strategici delle vie di comunicazione.

è in grado di interloquire nei settori di pertinenza con soggetti pubblici e privati, usando formule comunicative e metodologie di lavoro idonee a facilitare il dialogo e la reciproca comprensione anche in ambiti relazionali strutturati e in presenza di processi decisionali di una evidente complessità.

sa usare le tecniche della ricerca socio-culturale per valutare l'impatto del sistema dell'informazione nella gestione delle crisi internazionali;

è in grado di progettare e condurre indagini sociologiche e politologiche, anche in relazione agli aspetti della comunicazione pubblica e del sistema dei media;

sa applicare le tecniche di analisi del linguaggio politico;

sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione politica, pubblica e istituzionale, anche in riferimento alla variazione dei mezzi di diffusione e in relazione ai diversi contesti nazionali e internazionali.

Il possesso di queste capacità sarà vagliato attraverso i risultati delle prove d'esame, il lavoro didattico svolto all'interno dei corsi, delle esercitazioni e dei laboratori (produzione di relazioni, rapporti scritti, relazioni orali; discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipazione a seminari e convegni nazionali e internazionali; partecipazione a laboratori), e attraverso la preparazione dell'elaborato per la prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area della sociologia dei processi politici e della ricerca politica e sociale**

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, il laureato magistrale:

- conosce approfonditamente i sistemi istituzionali e politici nazionali e internazionali, la storia recente delle loro evoluzioni, dei contesti socio-culturali e ed economici che li determinano,

- possiede le conoscenze fondamentali per interpretare le dinamiche della evoluzione dei sistemi amministrativi, anche internazionali, e delle modalità della loro relazione con il corpo sociale;

- padroneggia le metodologie e gli strumenti per le indagini dei fenomeni politologici, che sa interpretare anche nel loro

aspetto comunicazionale, determinante per la formazione dell'opinione pubblica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione di processi politici in atto, in relazione al sistema dei partiti, delle istituzioni nazionali, dell'incidenza del sistema dei media;
- sa analizzare i condizionamenti storici, economici, socio-culturali che determinano le nuove esigenze e le evoluzioni del sistema democratico delle società complesse, anche nella prospettiva internazionale globale;
- è in grado di progettare e condurre indagini sociologiche e politologiche, anche in relazione agli aspetti della comunicazione pubblica e del sistema dei media.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Scienza della politica (SPS/04)

Culture politiche in mutamento (SPS/11)

Metodologia della ricerca politica e sociale (SPS/07)

Storia delle dottrine politiche (SPS/02)

Linguaggi dei media (M-FIL/05)

Storia della comunicazione politica e istituzionale (M-STO/04)

Filosofia, politica, comunicazione (M-FIL/06)

Ambiente territorio e sviluppo economico (AGR/01)

Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche (SECS-P/07)

Lingua inglese

Lingua Francese

Lingua spagnola

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area dei linguaggi, dei media, delle tecniche e strategie della comunicazione pubblica**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi laureato magistrale:

- possiede la conoscenza approfondita dei linguaggi specialistici necessari allo svolgimento delle attività pubbliche, delle relazioni che istituiscono con i sistemi politici, amministrativi e con il sistema dei media;
- conosce il sistema normativo che regola la produzione e la diffusione della comunicazione pubblica;
- conosce approfonditamente il dibattito teorico sulla comunicazione nelle società moderne e contemporanee, e il ruolo della comunicazione nella definizione degli scenari democratici o autoritari nella storia recente nazionale e internazionale;
- possiede la padronanza degli strumenti di analisi e di interpretazione della testualità pubblica, politica e istituzionale, anche in relazione alla variabilità stilistica e argomentativa dipendente dal mezzo di diffusione o dalla variazione dei contesti socio-culturali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale:

- sa applicare tecniche specialistiche di analisi e di produzione di comunicazione pubblica, utilizzata in contesti diversi;
- sa applicare le tecniche di analisi del linguaggio politico,
- sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione politica, pubblica e istituzionale, anche in riferimento alla variazione dei mezzi di diffusione;
- sa elaborare, progettare e applicare strategie per la comunicazione pubblica in relazione alle variazioni socio-culturali in contesti nazionali e internazionali .

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia contemporanea (M-STO/04)

Linguaggi dei media (M-FIL/05)

Linguaggi politici e pubblici (M-FIL/05)

Filosofia, politica e comunicazione (M-FIL/06)

Storia della comunicazione politica e istituzionale (M-STO/04)

Diritto dell'informazione pubblica (IUS/10)

Lingua inglese

Lingua francese

Lingua spagnola

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area della politica, del diritto e della sicurezza internazionali**

#### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi laureato magistrale:

- conosce approfonditamente il sistema istituzionale e politico internazionale e distingue con competenza le caratteristiche dei sistemi giuridici internazionali;
- possiede approfondite conoscenze storiche e geopolitiche sugli scenari della politica internazionale e sulle forze economiche, socio-culturali, politiche e istituzionali che ne determinano le trasformazioni;
- conosce adeguatamente l'influsso esercitato sul sistema politico internazionale dal sistema dei media e dei nuovi media; possiede un livello di conoscenza di due lingue straniere adeguato al carattere marcatamente internazionalistico del corso di studi, e a ricostruire le caratteristiche e le dinamiche del sistema dell'informazione nei contesti internazionali;

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale:

- sa interpretare le dinamiche politiche internazionali attraverso l'individuazione dei fattori storico-culturali e economici che li determinano;
- sa applicare le competenze acquisite in tema di analisi geopolitica internazionale a ben individuati casi di studio;
- è in grado di analizzare situazioni di conflitto con gli strumenti offerti dal diritto internazionale;
- sa usare le tecniche della ricerca socio-culturale per valutare l'impatto del sistema dell'informazione nella gestione delle crisi internazionali.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Ambiente, territorio e sviluppo economico (AGR/01)

Geografia politica (M-GGR/02)

Diritto internazionale (IUS/13)

Storia contemporanea (M-STO/04)

Economia dello sviluppo (SECS-P/01)

Filosofia, politica e comunicazione (M-FIL/06)

Scienza della politica (SPS/04)

Storia delle dottrine politiche (SPS/02)

Storia e geopolitica della sicurezza internazionale (SPS/06)

Lingua inglese

Lingua francese

Lingua spagnola

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area delle Investigazioni e sicurezza**

#### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato magistrale:

- è in grado di interpretare le dinamiche della sicurezza interna ed esterna attraverso l'individuazione dei fattori sociali, culturali, economico-finanziari e giuridici che ne caratterizzano lo sviluppo;
- è in grado di interloquire nei settori di pertinenza con soggetti pubblici e privati, usando formule comunicative e metodologie di lavoro idonee a facilitare il dialogo e la reciproca comprensione anche in ambiti relazionali strutturati e in presenza di processi decisionali di una evidente complessità;
- è dotato di capacità per saper interpretare il contesto relazionale e gestire in maniera consapevole e situazionale le variabili insite nei rapporti professionali;
- è dotato delle adeguate conoscenze linguistiche e della realtà internazionale nelle sue componenti geopolitiche nonché di capacità di inserimento in lavori di gruppo e di aggiornate conoscenze delle tecnologie, delle regole, delle modalità di raccolta e trattamento di dati ed informazioni;
- è in grado di analizzare contesti con molteplicità di variabili e fornire percorsi decisionali utili alle attività tipiche nel

campo dell'investigazione e della sicurezza urbana, aziendale, nazionale ed esterna.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite consentiranno al laureato magistrale:

- di poter essere impiegato sia in contesti nazionali che stranieri: nell'organizzazione di grandi eventi, nella sicurezza dei siti industriali, negli aeroporti e nelle infrastrutture, nei porti e nei centri strategici delle vie di comunicazione nonché nell'ambito dei soggetti della PA che presidiano le politiche della sicurezza;
- di gestire, proteggere e mettere in sicurezza dati di enti e di imprese pubbliche e private; potrà collaborare con le organizzazioni pubbliche per la difesa, l'investigazione e la sicurezza, dimostrando di essere un competente interlocutore tra le forze armate, le forze di polizia e la società civile;
- di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operano nel settore della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e funzionali necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze e comunque ove si profila l'esigenza di un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa;
- di poter svolgere i compiti assegnati o determinati in proprio poiché possiede una adeguata conoscenza delle dinamiche della sicurezza e delle scienze investigative e della loro applicazione sia dal punto di vista metodologico che normativo;
- è dotato di competenze necessarie per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolare di agenzia con licenza prefettizia) salvi gli obblighi di legge per l'accesso alla professione;
- è dotato di una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare al concorso nei ruoli di commissario della Polizia di Stato.

Le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Criminalità ed economia (SECS-P/01)
- Metodologia della ricerca politica e sociale (SPS/07)
- Diritto penale e antiterrorismo (IUS/17)
- Diritto pubblico della sicurezza e della legalità (IUS/09)
- Storia e geopolitica della sicurezza internazionale (SPS/06)
- Consulenza tecnica e investigazione (BIO/18 e ING-IND/15)
- Antiriciclaggio e reati economici (IUS/04 e IUS/05)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale

- è in grado di ricostruire in modo critico le dinamiche politiche individuandone i fattori (istituzionali, politici, economici e sociali) che le determinano;
- sa interpretare in modo originale gli scenari internazionali, cogliendone gli elementi conflittuali e le loro motivazioni, anche attraverso l'analisi storico-culturale;
- è in grado di ricostruire e interpretare le dinamiche della comunicazione politica e pubblica, e le strategie che le sottendono, analizzando semioticamente i linguaggi utilizzati, le loro finalità e gli effetti della loro diffusione attraverso media diversi;
- sa utilizzare e valutare i dati offerti da analisi socio-politiche, svolte con metodologie diverse, in relazione a singoli fenomeni (socio-culturali, politici, comunicazionali)
- è in grado di analizzare, sulla base degli elementi assunti in modo multidisciplinare, le informazioni raccolte e il contesto in cui si sviluppano i fenomeni sociali rilevanti ai fini delle investigazioni e della sicurezza pubblica e privata;

L'autonomia di giudizio è sviluppata da tutte le attività formative del corso di Laurea Magistrale, e in particolare dagli insegnamenti degli ambiti economico, giuridico, linguistico, politologico, sociologico, e storico-filosofico, i quali, oltre alle lezioni frontali, sollecitano la partecipazione attiva

degli studenti alle attività di esercitazione e ai laboratori di scrittura e di analisi testuale e di investigazioni e criminologia. Il corso prevede inoltre la partecipazione obbligatoria degli studenti ai seminari interdisciplinari, anche internazionali, e ad attività di tirocinio.

Il possesso di queste capacità è attentamente vagliato

- durante lo svolgimento delle lezioni e attraverso le attività di esercitazioni durante i corsi; nei laboratori e a conclusione della partecipazione ai seminari (discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni, esercitazione di analisi testuali, relazioni, rapporti scritti, relazioni orali in italiano e in lingua straniera);
- attraverso i risultati delle prove d'esame, orali e scritti;
- attraverso la preparazione dell'elaborato per la prova finale.

#### **Abilità comunicative**

.Il laureato magistrale - è in grado di comprendere testi scientifici sui settori di studio, in italiano e in lingua straniera, ricavando le informazioni necessarie a ampliare le sue conoscenze, - è in grado di restituire in una relazione orale corretta e esaustiva fatti, avvenimenti, dibattiti, lettura di testi, anche in lingua straniera; - produce testi scritti chiari, coerentemente argomentati, utilizzando lessici specialistici adeguati, oltre che grafici, schede, immagini che inserisce valutando le necessità dei diversi canali di diffusione e dei diversi destinatari; - è in grado di esprimersi fluentemente in almeno una delle lingue straniere studiate durante il percorso magistrale, approfondendo le competenze ricavate dal precedente percorso triennale.

Le abilità comunicative sono sviluppate da tutti gli insegnamenti, che prevedono momenti di discussione orale, esercitazioni scritte; oltre che dalla preparazione delle prove d'esame che possono essere scritte e orali. Tali abilità sono particolarmente sollecitate dagli insegnamenti linguistici, sia al primo che al secondo anno di corso, e messe costantemente alla prova dalle attività laboratoriali, dagli stage e tirocini, dalla partecipazione a seminari e infine dal lavoro di preparazione della tesi finale, durante il quale gli studenti possono avvalersi delle indicazioni dei tutor. La verifica delle abilità comunicative acquisite è svolta attraverso la valutazione delle produzioni scritte e orali, durante i corsi (interventi nelle discussioni, esercitazioni, relazioni scritte, sia in italiano che in lingua straniera); quindi nei laboratori e in sede di esame.

#### **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale

- sa progettare percorsi di approfondimento delle proprie conoscenze e di autoformazione per rispondere a nuove esigenze di soluzione di problemi, in ambito di lavoro o di ulteriore specializzazione;
- sa estrarre informazioni da contesti e fonti diverse, da banche dati e raccolte anche multimediali, italiane e internazionali;
- sa impostare e condurre il lavoro di raccolta di dati per analisi socio-politiche, applicando diverse metodologie apprese, a seconda dei singoli fenomeni di interesse.

Tutte le attività formative concorrono all'acquisizione della capacità di apprendimento, incentivando le occasioni di discussione guidata di gruppo, di elaborazione di relazioni scritte e orali, di coinvolgimento in attività di tutoraggio che permettano di riflettere sulle conoscenze acquisite e di ampliarle quando necessario.

La capacità di apprendimento è verificata: durante lo svolgimento delle normali attività didattiche del corso di laurea, e con particolare attenzione durante esercitazioni e attività laboratoriali; dalla partecipazione agli stages e ai seminari, che possono richiedere riflessioni su informazioni e dati raccolti dagli studenti; infine, dalla preparazione della tesi di laurea.



La prova finale prevede la discussione di una tesi di laurea, sotto la guida di una relatore. La tesi può essere anche realizzata su supporti multimediali (o accompagnata da una presentazione multimediale), che abbia requisiti di originalità e innovatività. Saranno particolarmente valorizzati gli elaborati che affiancheranno alla presentazione teorica e argomentata dei materiali anche relativi a ricerche empiriche effettuate dal candidato o esempi concreti di prodotti comunicativi adeguati al progetto elaborato. Nell'ambito della prova finale, il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2020

Lo studente sostiene la prova finale dopo aver conseguito tutti i crediti previsti dal percorso formativo.

La tesi deve essere assegnata dal relatore nel rispetto dei termini e dei vincoli indicati dal CCS.

Il lavoro richiesto allo studente consiste nello sviluppo di un elaborato di almeno 140.000 caratteri, attinente al programma di uno o più insegnamenti attivati nel corso di laurea e si concluderà con la discussione di fronte ad una commissione di docenti del corso di studio.

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie alla analisi critica di temi e problemi attinenti l'area che avrà scelto per il lavoro di tesi, la propria capacità di lavorare in autonomia e un'ottima capacità di comunicazione. La tesi presentare risultati originali per i contenuti o la metodologia utilizzata.

L'elaborato può essere redatto, interamente o in parte, in una delle lingue studiate durante il percorso formativo, così come la sua presentazione può svolgersi nella lingua prescelta.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

Link :

[http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke\\_contents/4633/4cce644b-ed3a-49a6-8dd2-ac11a7a88cae\\_Regolamento%20tesi%20di](http://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/4633/4cce644b-ed3a-49a6-8dd2-ac11a7a88cae_Regolamento%20tesi%20di)  
( Regolamento tesi di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio

Link:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/informazioni-agli-studenti-iscritti/articolo/calendri-accademici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

1.	SECS-P/01	corso 1	CRIMINALITA' ED ECONOMIA <a href="#">link</a>			7	42	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	CRIMINALITA' ED ECONOMIA <a href="#">link</a>	CORREANI LUCA	PA	7	42	
3.	SPS/11	Anno di corso 1	CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO <a href="#">link</a>	SACCA' FLAMINIA	PO	7	42	
4.	INF/01	Anno di corso 1	Cybersecurity <a href="#">link</a>			3	18	
5.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>			8	48	
6.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E ANTITERRORISMO <a href="#">link</a>	CAPUTO ANDREA NINO		7	18	
7.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E ANTITERRORISMO <a href="#">link</a>	GIANNINI LAMBERTO	ID	7	24	
8.	M-FIL/05	Anno di corso 1	LINGUAGGI DEI MEDIA <a href="#">link</a>			7	42	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE <a href="#">link</a>	NEGRI MICHELE	RD	7	42	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE <a href="#">link</a>	NEGRI MICHELE	RD	7	42	
11.	IUS/09	Anno di corso 1	ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO <a href="#">link</a>			3	18	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA <a href="#">link</a>			7	42	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	PAPA CATIA	PA	7	42	
		Anno di						

14.	SPS/04	corso 1	Scienza della politica <a href="#">link</a>			6	36	
15.	AGR/01	Anno di corso 2	AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO <a href="#">link</a>	BRANCA GIACOMO	PA	8	48	
16.	IUS/04	Anno di corso 2	ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI <a href="#">link</a>	CARBONE MICHELE	ID	8	48	
17.	BIO/18 ING-IND/15	Anno di corso 2	CONSULENZA TECNICA E INVESTIGAZIONE <a href="#">link</a>			8	48	
18.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA <a href="#">link</a>	VESPERINI GIULIO	PO	8	48	
19.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' <a href="#">link</a>	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
20.	M-FIL/06	Anno di corso 2	FILOSOFIA, POLITICA E COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	DEL PRETE ANTONELLA	PA	8	48	
21.	SPS/04	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI INTELLIGENCE E ANALISI DEI RADICALISMI POLITICO-RELIGIOSI <a href="#">link</a>			3	18	
22.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER LA SALVAGUARDIA DEL SISTEMA NATURALE E DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	VALLINO FABIENNE	PO	8	48	
23.	M-FIL/05	Anno di corso 2	LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI <a href="#">link</a>	PETRILLI RAFFAELLA	PA	8	48	
24.	0	Anno di corso 2	Laboratorio di Criminologia applicata <a href="#">link</a>			3	18	
25.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>	STEFANONI ALESSANDRA	RU	8	48	
26.	MED/25	Anno di corso 2	PSICHIATRIA FORENSE <a href="#">link</a>			2	12	
		Anno di	STORIA DELLA COMUNICAZIONE	RIDOLFI				

27.	M-STO/04	corso 2	POLITICA E ISTITUZIONALE <a href="#">link</a>	MAURIZIO	PO	8	24	
28.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE <a href="#">link</a>	COLOZZA ROBERTO	RD	8	24	
29.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	CRUCIANI SANTE	PA	8	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/laboratori-e-aule-informatiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Pianta delle sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo/poli-umanistici/articolo/informazioni-generalis>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento sono dirette in primo luogo verso studenti dei corsi di laurea triennali che risultano affini, per tematiche, contenuti e obiettivi alla LM-62 (L36, L11, L18, L14, L16, L20). Si tratta di corsi che, in parte, sono svolti nella stessa sede dipartimentale, in parte in altre sedi dell'Ateneo della Tuscia. Analoga attività viene svolta nei confronti degli iscritti al Master di primo livello in 'Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza'. 03/06/2020

Per raggiungere i potenziali interessati, il Ccs

- a) prepara annualmente materiali cartacei e on line che informano sugli obiettivi e le caratteristiche organizzative della LM 62;
- b) organizza incontri di orientamento e di informazione, svolti in sede o presso le scuole superiori della provincia, ai quali partecipano docenti e studenti-senior, e durante i colloqui successivi alla presentazione di domande di preiscrizione, destinati soprattutto a studenti provenienti da altri Atenei
- c) si avvale di materiali comunicativi preparati ad hoc (post, brevi video) e diffusi tramite i canali social del DISTU.

Descrizione link: unitusorienta

Link inserito:

<http://unitusorienta.unitus.it/course/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante tutto l'a.a. sono svolte attività di orientamento e tutorato, affidato ai docenti del cds con il supporto degli studenti, che sono un tramite particolarmente efficace delle richieste, segnalazioni o altre istanze provenienti dagli iscritti. 31/03/2021

È prevista la definizione di modalità integrate di flussi informativi tra Consiglio di Corso di studio, tutor e studenti (bacheche elettroniche e tradizionali, posta elettronica), in grado di garantire la comunicazione continuativa e perciò efficace relativa allo svolgimento degli insegnamenti e degli esami.

Almeno una volta per semestre, il Presidente del CdS convoca un'assemblea degli studenti, dedicata alla discussione delle richieste, valutazioni e eventuali criticità rilevate durante l'a.a., con particolare riguardo all'efficacia della circolazione delle informazioni su corsi, organizzazione della didattica, efficienza delle strutture, Erasmus, stages. All'assemblea partecipano i docenti del CdLM-62 e personale TA.

A partire da gennaio 2018, sono attivi due contratti di tutorato, specificamente dedicati ai due curricula. L'attività dei tutor riguarda sia l'orientamento sia il sostegno allo studio per gli studenti iscritti. Per quanto riguarda l'orientamento, verrà svolto un lavoro ad ampio raggio, diretto non solo alla L36, ma anche agli altri corsi di studio di provenienza degli studenti iscritti alla LM62. In subordine, l'attività di tutorato verrà usata per monitorare il percorso degli studenti e per favorire l'acquisizione di informazioni utili al miglioramento del percorso formativo.

10/06/2019

Il contesto in cui opera il CdLM-62 è definito dalla delibera del Consiglio di dipartimento DISTU, in materia di tirocini curricolari (29 ottobre 2013):

### 1) TIROCINI

Avvisi per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli studenti.

Con cadenza quadrimestrale, nei mesi di gennaio, maggio e settembre, il dipartimento pubblica un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse degli studenti. L'Avviso indica i tirocini che, in base alle disponibilità degli enti convenzionati, possono essere svolti nel periodo immediatamente successivo alla pubblicazione dell'Avviso medesimo, e stabilisce il termine entro il quale gli studenti possono presentare la dichiarazione di manifestazione di interesse.

Nella dichiarazione di interesse, da compilare secondo un apposito modulo allegato all'Avviso, gli studenti dovranno esprimere tre preferenze circa gli enti presso i quali desiderano svolgere il tirocinio. L'elenco di tali enti è sempre allegato all'Avviso.

Terminata la raccolta delle dichiarazioni di interesse degli studenti, una apposita commissione di Dipartimento decide circa l'assegnazione degli studenti tra i diversi tirocini, tenendo conto sia delle preferenze espresse dagli studenti nella loro dichiarazione, sia di criteri di merito, definiti con disposto del Direttore. In caso di mancanza o di incompletezza delle indicazioni delle preferenze, lo studente sarà assegnato d'ufficio in base alle valutazioni della commissione.

Della assegnazione si dà comunicazione agli studenti, in una assemblea appositamente convocata, e all'ente ospitante.

Effettuazione del tirocinio e attribuzione dei cfu previsti dal corso di studio.

Ottenuta l'assegnazione, lo studente si presenterà all'ente di destinazione munito di un Progetto formativo, che sarà allegato all'Avviso o potrà essere reperito nella segreteria didattica del DISTU. Il Progetto formativo, da presentare in tre copie (una per lo studente, una per la segreteria del DISTU e una per l'ente ospitante), conterrà tutte le indicazioni necessarie per l'identificazione dello studente e per la definizione della qualità e della durata del tirocinio; esso sarà convalidato dalla firma del docente responsabile per i tirocini di ciascun corso di studio. Tale Progetto è quindi controfirmato, per accettazione, dal titolare dell'ente ospitante.

Alla conclusione del periodo di tirocinio lo studente consegnerà alla segreteria didattica del DISTU una Dichiarazione conclusiva del tirocinio, il cui modello sarà reperibile in allegato all'Avviso o presso la segreteria didattica del Dipartimento. Tale Dichiarazione, da presentare ugualmente in tre copie, conterrà le date di inizio e di termine del tirocinio, un giudizio sommario sulla qualità dell'attività svolta e il numero esatto di ore della sua durata; sarà firmata dal responsabile dell'ente ospitante e sarà controfirmata dal docente responsabile di ciascun corso di laurea. Tale Dichiarazione rende possibile l'assegnazione dei cfu previsti dai singoli corsi di studio.

### 2) Organizzazione di incontri periodici di orientamento

Il Dipartimento organizza periodicamente incontri con gli studenti per dare loro indicazioni circa le opportunità offerte e suggerimenti circa il tipo di tirocini che possono essere più adatti in relazione ai singoli percorsi formativi. Degli incontri si darà ampia pubblicità, tramite il sito di dipartimento ed avvisi affissi nelle bacheche.

### 3) Nuove convenzioni

La proposta di attivazione di nuove convenzioni può essere presentata dai consigli di corsi di studio, dai singoli docenti del dipartimento. La proposta può essere presentata anche da singoli studenti, a condizione che si tratti di proposta che possa essere di interesse anche di altri studenti e a condizione che il contenuto del tirocinio proposto corrisponda ai livelli richiesti per conseguire una formazione corrispondente agli obiettivi dei corsi di laurea gestiti dal dipartimento.

Ogni proposta di nuova convenzione dovrà essere corredata da tutti gli elementi necessari ad identificare l'ente e l'attività da esso svolta e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il CCS LM-62 potrà aderire ai termini della delibera o modificarli nei modi che riterrà più opportuni.

Descrizione link: Convenzioni tirocini e stages 2018/2019

Link inserito:

[https://www.unitus.it/public/platforms/11/cke\\_contents/4227/elenco%20convenzioni%20per%20tirocini%20aggiornato%20al%2028](https://www.unitus.it/public/platforms/11/cke_contents/4227/elenco%20convenzioni%20per%20tirocini%20aggiornato%20al%2028)



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti del CdLM-62 accedono agli accordi Erasmus e di Mobilità internazionale in generale con università estere stipulati dall'Ateneo. L'Ufficio Relazioni internazionali si occupa delle procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (se previsti) per la mobilità degli studenti.

Il DISTU ha indicato nella prof.ssa Raffaella Petrilli il referente Erasmus, con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento.

Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera.

Gli studenti del DISTU e del DEIM possono svolgere periodi di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Lituania, Olanda, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso i corsi di studi del DISTU e del DEIM.

Gli studenti del DISTU, iscritti alla LM 59 Comunicazione pubblica, politica e istituzionale hanno potuto utilizzare le convenzioni stipulate dall'Ateneo della Tuscia con le tre università di Lille 3 'Charles de Gaulle', Madrid 'Carlos Tercero' e di Gronigen 'Hanze University', specificamente centrate sui temi della comunicazione pubblica e mediata, che potranno essere di grande utilità anche per gli studenti della LM 62 che decideranno di approfondire gli aspetti della comunicazione politica e pubblica.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri

per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti del DEIM hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

L'ufficio Mobilità e Cooperazione dell'ateneo assiste gli studenti per periodi di studio o formazione all'estero, nonché per la mobilità internazionale attraverso diverse attività :

- giornate informative sul bando Erasmus sia per studio che per placement, prima e durante l'apertura del bando;
- supporto nella compilazione delle domande di candidatura;
- partecipa alle riunioni di dipartimento per l'assegnazione delle destinazioni;
- consiglia agli studenti sulle destinazioni alternative nel caso in cui le destinazioni assegnate in fase iniziale non siano adeguate per qualsiasi motivo (troppo costose, requisiti richiesti non posseduti dallo studente; indisponibilità di corsi da seguire);
- fornire supporto nel reperimento delle informazioni, anche tramite contatti con gli studenti che hanno effettuato mobilità negli anni precedenti;
- monitoraggio delle attività all'estero dello studente, seguendo le eventuali modificazioni didattiche;
- completamento della procedura di ritorno degli studenti con l'invio del certificato degli esami sostenuti alla segreteria didattica del dipartimento;
- monitoraggio, dopo la procedura di riconoscimento, della quantità di crediti effettivamente assegnati alle attività didattiche svolte all'estero.

Si rafforzeranno inoltre i rapporti con le Università europee che si occupano dei temi dell'investigazioni e sicurezza ed in particolare con l'Università di Barcellona (Master europeo).

Descrizione link: Programmi di mobilità internazionale

Link inserito: [http://https://unitus.erasmusmanager.it/studenti/docs/all1\\_2021.pdf](http://https://unitus.erasmusmanager.it/studenti/docs/all1_2021.pdf)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		23/12/2013	solo italiano
2	Paesi Bassi	Hanze University Groningen		06/11/2014	solo italiano
3	Spagna	Universidad Carlos III		30/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Sul tema dell'accompagnamento al lavoro, il CdLM-62 accede alle iniziative promosse dal servizio placement centrale dell'Università della Tuscia. 03/06/2020

Il Ccs promuove e attua iniziative tese a fornire agli studenti occasioni pratiche di verifica e applicazione delle competenze acquisite nel percorso formativo. Sono organizzati:

- premi e incentivi per la realizzazione di prodotti per la comunicazione pubblica e politica;
- convenzioni con enti territoriali, quali la convenzione con l'Ufficio comunicazione dell'AUSL di Viterbo (già attuata dal CdLM-59 a partire dal 2015), grazie alla quale il personale dell'AUSL collaborerà alle esercitazioni dei corsi di 'Semiotica dei media' (I anno) e di 'Pragmatica e argomentazione' (II anno), per coinvolgere gli studenti nella progettazione di campagne di informazione e pubblicità sociale, rivolte alla cittadinanza. I lavori migliori sono adottati dalla AUSL, che provvederà alla stampa e alla diffusione
- convenzioni e rapporti già in essere per il corso di laurea triennale L36 dove è presente un curriculum 'Investigazioni e sicurezza', e per il Master in 'Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza'.

Descrizione link: Servizio Placement dell'Universita' della Tuscia  
Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/Didattica3/articolo/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La LM62 ha attivato due contratti per studenti tutor, con lo scopo di favorire il contatto tra gli studenti e i docenti, <sup>02/01/2018</sup> usando un filtro intermedio. Gli studenti tutor si occupano in particolare dell'orientamento, della pubblicizzazione delle attività legate agli scambi Erasmus e ai tirocini, della rilevazione informale delle opinioni degli studenti, della comunicazione delle attività organizzate dal corso di laurea.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2019/2020 è positiva. Il corso di laurea si situa <sup>31/03/2021</sup> praticamente sempre in posizione superiore alla media di uno o di entrambi i dipartimenti afferenti, per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Il valore medio degli studenti frequentanti che si dicono completamente soddisfatti (3,61) è superiore al valore medio del Dipartimento di riferimento (DISTU: 3,43). Il range dell'apprezzamento complessivo dei singoli docenti va da un minimo di 3,33 a un massimo di 3.88. Le percentuali di soddisfazione più basse si registrano in merito alle conoscenze preliminari e alla regolarità dello studio, quelle più alte sulla reperibilità dei docenti, sul rispetto degli orari e sulla capacità di rispondere esaurientemente alle richieste degli studenti. La soddisfazione complessiva è del 97%.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine Almalaurea sui laureati 2019 restituisce un quadro lusinghiero. La valutazione sul corso di laurea è <sup>09/10/2020</sup> largamente positiva (62,5 decisamente sì; 40,9 più sì che no) e l'81,8% dei laureati si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

I rapporti con i docenti sono giudicati positivamente da tutti gli studenti (40,9% decisamente sì; 59,1% più sì che no); la valutazione dei servizi è positiva (per le aule 55% sempre, 30% quasi sempre; per i posti informatici 81,3% li trova adeguati; per la biblioteca 41,5% decisamente positiva; 58,8% abbastanza positiva; per i laboratori, rispettivamente il 38,5% e il 38,5%; per gli spazi di studio il 60%; per l'organizzazione degli esami, il 50% si pronuncia del tutto favorevolmente, il 40,9 l'ha trovata adeguata in almeno la metà degli esami; per il carico di studio, il 54,5% lo trova decisamente adeguato, il 43,9% abbastanza adeguato).

Descrizione link: indagine Almalaurea laureati 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=868&>





04/05/2021

Dalla scheda SMA 2020 emergono dei dati fortemente positivi, sia nel raffronto con gli Atenei dell'area geografica, sia con la media nazionale. È questo il caso del numero delle iscrizioni, che l'ultimo anno è ulteriormente e sensibilmente migliorato, attestandosi su un livello decisamente superiore alle medie dell'area geografica e nazionale, confermando che esiste un bacino importante di laureati triennali che possiamo raggiungere (iC00a); degli iscritti per la prima volta, che sono triplicati nel 2019 (iC00c); del numero complessivo di iscritti, che è superiore a quello della media nazionale (iC00d); degli iscritti regolari (iC00e e iC00f); degli indicatori che riguardano il rapporto tra studenti e docenti (iC05) (abbiamo molti studenti rispetto ai docenti di ruolo). Allo stato attuale, il rapporto tra docenti di ruolo e studenti autorizzerebbe la richiesta di un ampliamento del corpo docente, con la chiamata di RTDB. Buona anche la percentuale di laureati nella durata normale del corso, che è superiore ai parametri di riferimento (iC02) e buono l'indicatore relativo alla qualità della ricerca (iC09). In crescita, ma ancora inferiore ai parametri di riferimento, il numero di studenti iscritti al primo anno che provengono da altro Ateneo (iC04). Soprattutto, gli indicatori che riguardano le opinioni degli studenti e dei laureati sono molto alti (iC18 e), in alcuni casi in ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti, e vicini a un plebiscito.

Per quanto riguarda gli aspetti parzialmente negativi, alcuni indicatori ci collocano sotto la media, ma sono in miglioramento: è il caso di quello che riguarda il numero di CFU conseguito all'estero dai nostri studenti (iC10). Per migliorare ulteriormente il numero di studenti che usufruiscono di borse Erasmus + il CCS si impegna a continuare nelle azioni già intraprese con successo, ossia rafforzare il coordinamento tra Deim e Distu per quanto riguarda l'Erasmus + secondo le seguenti direttive: 1) offrire un orientamento più efficace agli studenti riguardo alle possibilità di studio all'estero; 2) migliorare l'informazione sulla possibilità che gli studenti del terzo anno di triennale presentino un learning agreement indirizzato agli esami del primo anno di magistrale; 3) aumentare il numero di scambi esistenti, attivandone altri specificamente indirizzati agli studenti di LM62. In peggioramento, rispetto agli anni precedenti, la percentuale degli iscritti che ha ottenuto almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) e in lieve flessione anche la percentuale di studenti che ha conseguito 60 CFU al primo anno (iC13). Va però notato che il nostro piano di studio prevede il conseguimento al primo anno di 52 CFU: il denominatore usato nella scheda SMA ci penalizza. È in diminuzione anche il numero di docenti di ruolo rispetto ai settori caratterizzanti (iC08). Per quanto riguarda questo ultimo parametro, va osservato che la presenza di molti docenti che non appartengono a settori caratterizzanti è legata alla particolare struttura della laurea. LM62 ha infatti un'opzione dedicata alla Comunicazione pubblica e un curriculum in Investigazioni e sicurezza interna e internazionale che non rientrano nella struttura classica delle lauree magistrali in Scienze politiche e che quindi necessitano della presenza di docenti con competenze diverse da quelle previste dal disegno ministeriale. Questa particolare configurazione della laurea è però molto apprezzata dagli studenti. In peggioramento anche l'indicatore relativo alla quantità di CFU erogati da docenti di ruolo (iC19): questo elemento è sicuramente influenzato dall'apertura di un nuovo curriculum in Investigazioni e sicurezza interna e internazionale, in cui è forte la presenza di docenti a contratto che rivestono ruoli istituzionali o svolgono professioni necessarie al particolare disegno di questo curriculum. Vanno però segnalate alcune anomalie nella costruzione degli indicatori. Gli indicatori da iC14 a iC16bis hanno infatti dei denominatori anomali per quanto riguarda in particolare gli anni 2017 e 2018. Dalla stessa scheda SMA risultano iscritti al primo anno rispettivamente 55 studenti nel 2016, 56 nel 2017, 58 nel 2018 e 93 nel 2019 (iC12). I denominatori degli indicatori immediatamente seguenti considerano 44 studenti per il 2016, 26 per il 2017 e 21 per il 2018. Un'altra anomalia riguarda il numero dei laureati in corso e fuori corso di un anno. L'indicatore iC22 afferma che per il 2017 si sono laureati in corso 30 studenti su 44, l'indicatore iC18 dà gli stessi numeri per il 2018 e per i laureati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso. Sarebbe utile avere dati corretti e attendibili del numero dei laureati in corso e fuori corso relativi ai diversi anni di vita del corso per valutare l'efficacia didattica complessiva del corso di laurea, determinare l'impatto dell'alto numero di lavoratori-studenti ed elaborare strategie per migliorare gli indicatori relativi alla didattica.

Il CCS proseguirà nell'attività di monitoraggio dell'efficacia didattica con l'obiettivo di individuare con precisione e di rimuovere gli ostacoli che possono presentarsi nel percorso degli studenti. Alcune misure sono già in corso di attuazione: è stato istituito un tutorato studentesco volto ad aiutare gli studenti del primo anno nella preparazione degli esami. Per quanto riguarda gli studenti lavoratori e in generale i non frequentanti, verranno potenziati gli strumenti didattici già disponibili per favorire la preparazione degli esami. Un altro elemento che potrebbe essere importante è incentivare, anche con agevolazioni più sensibili delle tasse, il ricorso al part-time da parte degli studenti che possono usufruire di convenzioni con l'Ateneo.

L'indagine Almalaurea 2019 attesta che l'72,7% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il corso di laurea. Di questi, <sup>09/10/2020</sup> il 36,4% risulta stabilmente impiegato: è infatti alta la presenza di studenti afferenti alle forze armate o all'amministrazione pubblica. Il 22,7% ha lavorato a tempo parziale e il 4,5% ha avuto esperienze di lavoro saltuario.  
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=868&>

Per quanto riguarda la situazione degli occupati a un anno dalla laurea, il 60% degli intervistati lavora, il 10% non lavora e non cerca; il 30% non lavora ma cerca. Tra quelli che non lavorano, il 10% ha lavorato dopo la laurea. Tra chi lavora, l'83,3% ha un lavoro a tempo indeterminato, il 16,7% un contratto formativo. Il 66,7% lavora nel settore pubblico, e il 33,3% in quello privato.

Tra chi prosegue il lavoro svolto prima della laurea, il 50% ha avuto un miglioramento lavorativo.

Sempre tra chi lavora, il 33,3 ha trovato adeguata la formazione professionale avuta, e il 50% l'ha invece trovata poco adeguata. Sempre tra chi lavora, il 33,3 ha trovato la laurea molto efficace e utile da un punto di vista professionale, il 33,3% invece giudica poco efficace e utile la formazione ricevuta.

Descrizione link: indagine Almalaurea condizione occupazionale 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=868&>

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di <sup>17/10/2020</sup> analisi dei dati raccolti, di recente ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio.

Questo strumento permetterà al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

I dati finora raccolti attestano che la preparazione degli studenti viene considerata sempre molto positivamente.

Descrizione link: Questionario di valutazione finale del tirocinio

Link inserito:

<https://docs.google.com/a/unitus.it/forms/d/e/1FAIpQLSeKzyTBIJexsmGOGcyjNapYOU16WVZW65clgigRU355T7-Jkg/viewform?c=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali 2018



09/07/2020

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 463/2019 del 18 giugno 2019.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-32 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

#### Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;

- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

#### Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

#### Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accredimento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopracitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail [c.belfiore@unitus.it](mailto:c.belfiore@unitus.it);

Ufficio Assicurazione della Qualità

Tel. 0761.357946

e-mail [presidio@unitus.it](mailto:presidio@unitus.it)

Descrizione link: [Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo](#)

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/presidio-di-qualit-di-ateneo-/articolo/presidio-di-qualit-di-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sistema Assicurazione Qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/06/2020

Il gruppo AQ istituito nel corso LM 62, e che opererà in raccordo con il presidio di AQ del Dipartimento DISTU, ha il compito di seguire le procedure relative al corso di studio secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia. Verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta il supporto al referente del corso di studio durante la redazione della scheda di monitoraggio annuale e del Rapporto ciclico di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissione Paritetica e PDQ.

Il gruppo di lavoro della AQ verifica l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del CdLM e dei relativi servizi. Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di laurea e dei relativi indicatori di controllo. Verifica l'efficacia della didattica e dei relativi servizi. Analizza e risolve eventuali non conformità e propone azioni di miglioramento.

Per la composizione del gruppo AQ si rinvia alla pagina web del corso di studio.

Descrizione link: Gruppo AQ

Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nuove Linee guida AVA

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/06/2020

Il gruppo di lavoro AQ monitora i dati relativi alle iscrizioni, agli abbandoni o al compimento del corso di studi; elabora proposte per risolvere i problemi emersi; coordina le iniziative in merito. Il gruppo di lavoro coadiuva il Presidente del CCS nella stesura della scheda di monitoraggio annuale e della bozza di rapporto di riesame ciclico.

Il rapporto è condiviso e discusso all'interno del gruppo del riesame, al fine di concordare una seconda bozza da portare all'attenzione del Presidio di qualità e alla discussione del Consiglio del Corso di Studio.

Il CCS elabora e approva proposte e interventi per affrontare eventuali criticità o migliorare i punti di forza rilevati.

Le decisioni del CCS sono applicate e monitorate dal gruppo AQ, che si incarica di riassumere i risultati degli interventi e di sottoporli alla valutazione del CCS, secondo il calendario AVA di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenario AVA 2020-2021

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

09/07/2020

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- c) riprogettare il corso di studio.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti:

1. la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo lo struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR.

In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

Il commento è inserito entro la scadenza prevista sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità.

2. il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni (o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento), del progetto formativo del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il corso di studio e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR.

E' approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rapporto riesame 2020



QUADRO D5

Progettazione del CdS

05/06/2017

La progettazione del corso di laurea magistrale LM 62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica è coerente con le politiche di Ateneo volte a razionalizzare e all'ottimizzare i percorsi formativi esistenti. In Ateneo infatti non esiste una laurea magistrale equivalente, mentre esiste un corso triennale L 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, che richiede un completamento magistrale. Questa esigenza è fortemente sentita: non solo le immatricolazioni del corso di laurea triennale sono in costante aumento negli ultimi anni, ma gli iscritti totali nell'a.a. 2015/2016 sono ad oggi 1470. Una parte degli iscritti deriva dalle convenzioni esistenti con l'Esercito Italiano e con l'Aeronautica Militare ma è ragionevole aspettarsi che anche una buona parte di questi studenti sia interessata alla prosecuzione degli studi al livello magistrale.

Che la tendenza dei laureati triennali della laurea 36 in Scienze politiche e delle relazioni internazionali sia fortemente orientata verso la prosecuzione degli studi con l'iscrizione a una laurea magistrale è attestato dall'indagine Almalaurea 2015:

su base nazionale 81% degli intervistati dichiara che vorrebbe proseguire gli studi e il 65% si orienta verso una laurea magistrale.

Il dato aumenta sensibilmente se si prendono in considerazione le due università del Lazio, Roma La Sapienza e Roma III, che offrono un percorso completo tra laurea triennale e laurea magistrale: l'intenzione di iscriversi a una laurea magistrale sale rispettivamente al 73,1% e al 77,9%. Ci attendiamo un fenomeno simile tra i laureati triennali della Tuscia.

Il corso LM 62 risponde anche a un'altra fondamentale esigenza dell'Ateneo, ossia a quella di progettare percorsi di laurea magistrale che attuino delle sinergie tra diversi dipartimenti, nella fattispecie tra il Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU) e il Dipartimento di Economia e impresa (DEIM). Da questo punto di vista, il corso di Laurea Magistrale Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende riprendere e dirigere verso una nuova direzione l'esperienza della LM 59 Comunicazione pubblica, politica e istituzionale: questo corso di laurea costituisce un'esperienza importante e positiva dell'Ateneo della Tuscia, che ha sofferto nel recente passato della diminuzione delle iscrizioni, ma che continua a manifestare un potenziale di attrattività da non disperdere.

L'istituzione della laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica intende quindi offrire un solido percorso formativo multidisciplinare che metta in relazione le aree disciplinari delle scienze politiche per la costruzione di conoscenze specialistiche (aree storico-politica e sociologica, giuridico-istituzionale e geo-politica internazionale) e l'area dei linguaggi della comunicazione pubblica e del sistema dei media che ne permette la circolazione. Ciò permetterà di accogliere le esigenze formative che trovavano soddisfazione nella LM 59, che sarà disattivata, nel contesto della formazione specialistica nelle scienze politiche e della sicurezza internazionale.

I corsi analoghi esistenti nelle università del Lazio e nelle regioni limitrofe (Umbria e Toscana) forniscono una formazione differente: in alcuni casi essa è chiaramente ed esclusivamente indirizzata alla creazione di figure professionali adatte alla gestione di organismi politici di livello locale o nazionale. Il percorso formativo proposto dall'Università della Tuscia si caratterizza invece come decisamente orientato verso la dimensione internazionale dei fenomeni politici: alla fine del corso di studi gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita delle dinamiche politiche, storiche, economiche, sociali e linguistico-culturali che animano le istituzioni italiane e internazionali, senza mai perdere di vista i risvolti comunicazionali che innervano il loro funzionamento. Funzionale a questo obiettivo è l'obbligo di acquisire una sicura padronanza di due lingue straniere e il forte impulso all'utilizzo di programmi di mobilità internazionale degli studenti, con particolare riguardo a quelli che possano permettere attività di tirocinio (Erasmus Traineeship).

Il CdLM-62 Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica ritiene così di poter rispondere a uno degli obiettivi che si pone la programmazione di Ateneo, ossia quello di aumentare l'attrattività dell'Ateneo. Si tratterebbe infatti della prima laurea magistrale in scienze della politica nel nord della regione Lazio (fonte: universitaly). Tenuto conto della crisi economica attuale e dei costi necessari per sostenere uno studente fuori sede, soprattutto nelle grandi città come Roma, la laurea magistrale di cui si propone l'attivazione rappresenterebbe quindi un'opportunità importante per tutti gli studenti del territorio delle province di Viterbo e di Rieti, nonché della parte costiera della provincia di Roma, della Toscana meridionale (provincia di Grosseto) e della parte orientale dell'Umbria. Proponendo un'offerta formativa diversa da quella fornita dagli altri Atenei del Lazio e delle regioni vicine, il corso potrebbe contribuire a attrarre studenti anche da Roma e dalle altre province del Lazio.

Gli esiti occupazionali dei corsi della medesima classe sono buoni: a livello nazionale il tasso di occupazione dei laureati magistrali in scienze politiche è lievemente inferiore della media nazionale dei laureati in qualsiasi corso magistrale. Se però si prendono in esame i risultati ottenuti dalle università del Lazio e delle regioni vicine (Roma La Sapienza, Roma III, Perugia e Firenze) il tasso di occupazione a uno, tre e cinque anni oscilla rispettivamente tra un minimo del 66,7%, 63,0% e 66,7%, a un massimo del 80,0%, 90,0% e 95,2%, mentre la media nazionale per la medesima classe è rispettivamente del 65,2%, del 78,8% e dell'80,3%. L'attivazione di un corso di laurea magistrale in questa classe sembra dunque corrispondere a un'effettiva domanda del mercato del lavoro, come del resto è attestato anche dai risultati delle consultazioni delle organizzazioni nazionali e internazionali.

Il programma formativo del corso di studi è stato organizzato in modo da valorizzare le competenze già presenti in Ateneo. Gli insegnamenti proposti saranno nella quasi totalità coperti da personale docente di ruolo dell'Ateneo, grazie anche alla sinergia attuata tra i due Dipartimenti che parteciperanno al corso di laurea, DISTU e DEIM. In questo modo si riesce a garantire un percorso formativo coerente con la classe di laurea e attrattivo per gli studenti, anche in virtù della differenziazione con altri corsi di laurea della stessa classe proposti da altri atenei, e a valorizzare le competenze di eccellenza dell'Università della Tuscia.

Descrizione link: Organizzazione e progettazione della qualità

Link inserito:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-pubblica-lm62/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Political science, international security and public communication
<b>Classe</b> RD	LM-62 - Scienze della politica
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-ubblica-lm62/articolo/presentazione-del-corso-lm62">http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/scienze-della-politica-della-sicurezza-internazionale-e-della-comunicazione-ubblica-lm62/articolo/presentazione-del-corso-lm62</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEL PRETE Antonella
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
<b>Altri dipartimenti</b>	Economia e Impresa



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRANCA	Giacomo	AGR/01	PA	1	Affine	1. AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
2.	COLOZZA	Roberto	M-STO/04	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE
3.	CRUCIANI	Sante	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE
4.	DEL PRETE	Antonella	M-FIL/06	PA	1	Affine	1. FILOSOFIA, POLITICA E COMUNICAZIONE
5.	PAPA	Catia	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA
6.	PETRILLI	Raffaella	M-FIL/05	PA	.5	Affine	1. LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI
7.	VALLINO	Fabienne Orazie	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER LA SALVAGUARDIA DEL SISTEMA NATURALE E DELL'AMBIENTE



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Migliore	Virginia	virginia.migliore@studenti.unitus.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Branca	Giacomo
Papa	Catia
Sangiovanni	Chiara



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BRANCA	Giacomo		
COLOZZA	Roberto		
CRUCIANI	Sante		
PETRILLI	Raffaella		
PAPA	Catia		
DEL PRETE	Antonella		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via San Carlo n. 32 - VITERBO**

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2021
--	------------

Studenti previsti	83
-------------------	----

### Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (87) nei due anni precedenti



## Eventuali Curriculum



Scienze della politica e della comunicazione pubblica

Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/12/2015



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nel valutare la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (adunanze del 14 e 21 dicembre 2015), il Nucleo di Valutazione ha considerato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse strutturali e di docenza (verifica dei parametri quantitativi e qualitativi, sulla tipologia e la numerosità dei docenti di riferimento), nonché il soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria, che permettano all'Ateneo l'istituzione di un nuovo corso di studio.

Il Nucleo di Valutazione, nel rilevare favorevolmente che la consultazione delle Parti sociali è avvenuta, ha suggerito di integrarla acquisendo i pareri di Organizzazioni rappresentative a livello internazionale, attraverso le forme ritenute opportune, inserendo le informazioni che verranno raccolte nella scheda SUA del corso entro i termini stabiliti dal MIUR per la compilazione della scheda stessa.

Esaminata la documentazione pervenuta, il NdV ha espresso parere favorevole sulla richiesta di istituzione, per l'a.a. 2016/2017, del corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, Classe LM-62,

Descrizione link: Sito del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo

Link inserito: [http://www3.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=256&Itemid=224&lang=it](http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=256&Itemid=224&lang=it)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratti dei Verbali del Nucleo di Valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Gli obiettivi formativi dell'istituendo CdS sono delineati in modo chiaro ed efficace e sono volti ad intercettare una domanda di formazione sicuramente presente nel territorio di riferimento, confermata dalle consultazioni con le parti sociali, a garanzia di una corretta valutazione prognostica dei possibili sbocchi occupazionali. La gamma delle organizzazioni consultate appare sufficientemente rappresentativa a livello regionale (e, sebbene in minor misura, anche a livello nazionale). Risultano inoltre consultate le organizzazioni internazionali. Sono adeguatamente delineati i risultati di apprendimento attesi, le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso, le modalità di organizzazione della didattica e degli insegnamenti del corso. Gli obiettivi formativi del corso appaiono particolarmente valorizzati dalla compresenza, nell'ambito dello stesso Dipartimento, dei corsi di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale e in Giurisprudenza. Si apprezza l'impegno del corpo docente a conformare l'attività didattica del CdS come attività esclusivamente dedicata agli specifici obiettivi formativi del corso e a svolgere una costante attività di coordinamento e di cooperazione interdisciplinare.

La dotazione infrastrutturale disponibile per le attività del CdS appare adeguata, così come il sistema di monitoraggio e di autovalutazione del CdS.

L'istituendo CdS appare coerente con gli obiettivi del documento Politiche di Ateneo e programmazione.

Il NdV, sulle base delle verifiche effettuate ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale, unanime valuta positivamente l'attivazione del Corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica- LM-62, a.a. 2016/2017.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/organi-ateneo/articolo/nucleo-di-valutazione->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale NdV Verifica requisiti accREDITAMENTO iniziale corso LM-62



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Sentita la relazione del Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, nell'adunanza del 14 dicembre 2015, considerate le funzioni attribuite al Comitato dalla normativa vigente, esaminate le proposte degli Atenei della Regione Lazio per l'istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, valutato che la proposta dell'Università degli Studi della Tuscia si inquadra positivamente nell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (classe

LM-62.)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato di Coordinamento delle Università del Lazio

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	352101152	<b>AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo BRANCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
2	2020	352101142	<b>ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Michele CARBONE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/04	48
3	2020	352101155	<b>CONSULENZA TECNICA E INVESTIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	BIO/18 ING-IND/15	Docente non specificato		48
4	2021	352102686	<b>CRIMINALITA' ED ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luca CORREANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	42
5	2021	352102686	<b>CRIMINALITA' ED ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		42
6	2021	352102685	<b>CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO</b> <i>semestrale</i>	SPS/11	Flaminia SACCA' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/11	42
7	2021	352102696	<b>Cybersecurity</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		18
8	2020	352101144	<b>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Giulio VESPERINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	48
9	2021	352103273	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		48
10	2021	352102691	<b>DIRITTO PENALE E ANTITERRORISMO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea Nino CAPUTO		18
11	2021	352102691	<b>DIRITTO PENALE E ANTITERRORISMO</b>	IUS/17	Lamberto GIANNINI <i>Attivita' di</i>	IUS/17	24

			<i>semestrale</i>		<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
12	2020	352101139	<b>DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA'</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
13	2020	352101132	<b>FILOSOFIA, POLITICA E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento</b> Antonella DEL PRETE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	48
14	2020	352101517	<b>FONDAMENTI DI INTELLIGENCE E ANALISI DEI RADICALISMI POLITICO-RELIGIOSI</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		18
15	2020	352101138	<b>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER LA SALVAGUARDIA DEL SISTEMA NATURALE E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabienne Orazie VALLINO <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	48
16	2021	352102680	<b>LINGUAGGI DEI MEDIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Docente non specificato		42
17	2020	352101133	<b>LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Raffaella PETRILLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/05	48
18	2020	352101159	<b>Laboratorio di Criminologia applicata</b> <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		18
19	2021	352102681	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	42
20	2021	352102694	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Michele NEGRI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/07	42
21	2021	352102700	<b>ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO</b>	IUS/09	Docente non specificato		18

			<i>semestrale</i>		specificato		
22	2020	352101153	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alessandra STEFANONI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	48
23	2020	352101162	<b>PSICHIATRIA FORENSE</b> <i>semestrale</i>	MED/25	Docente non specificato		12
24	2021	352102692	<b>SCIENZA DELLA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		42
25	2021	352102683	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Catia PAPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	42
26	2020	352101134	<b>STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	24
27	2020	352101134	<b>STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	24
28	2020	352101137	<b>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/06	<b>Docente di riferimento</b> Sante CRUCIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	48
29	2021	352103272	<b>Scienza della politica</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		36
						ore totali	1074

**Curriculum: Scienze della politica e della comunicazione pubblica**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	8 - 16
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 12
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	8	8 - 16
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
sociologico	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	8 - 16
	SPS/07 Sociologia generale <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE (1) (1</i>			

	↳ anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ SCIENZA DELLA POLITICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale	7	7	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale	47	23	16 - 24 min 12
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA, POLITICA PER LA SALVAGUARDIA DEL SISTEMA NATURALE E DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ FILOSOFIA, POLITICA E COMUNICAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ LINGUAGGI DEI MEDIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LINGUAGGI POLITICI E PUBBLICI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
<b>Totale attività Affini</b>			23	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16 - 16
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		46	46 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze della politica e della comunicazione pubblica*:

120 110 - 154

## Curriculum: Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA E GEOPOLITICA DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16	15	8 - 16
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>CRIMINALITA' ED ECONOMIA (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	6 - 12
	IUS/13 Diritto internazionale			

giuridico	↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	8	8 - 16
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
sociologico	↳ DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITA' (2 anno) - 8 CFU - semestrale	14	14	8 - 16
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	↳ CULTURE POLITICHE IN MUTAMENTO (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
politologico	SPS/07 Sociologia generale	6	7	6 - 12
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA POLITICA E SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale			
	SPS/04 Scienza politica			
↳ Scienza della politica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale	31	23	16 - 24 min 12
	↳ DIRITTO PENALE E ANTITERRORISMO (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CONSULENZA TECNICA E INVESTIGAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ ANTIRICICLAGGIO E REATI ECONOMICI (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			

BIO/18 Genetica			
AGR/01 Economia ed estimo rurale			
↳ AMBIENTE, TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
<b>Totale attività Affini</b>		23	16 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16 - 16
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		46	46 - 58

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Investigazioni e sicurezza Interna e Internazionale*:**

120

110 - 154



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	8	16	-
economico-statistico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	6	12	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	8	16	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	8	16	-
politologico	SPS/04 Scienza politica	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 72



## Attività affini R<sup>a</sup>D

--	--	--	--

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	BIO/18 - Genetica			
	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
	IUS/04 - Diritto commerciale			
	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	16	24	12
	IUS/17 - Diritto penale			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche				
<b>Totale Attività Affini</b>		16 - 24		

 **Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	16	16
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		22	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		46 - 58	

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	110 - 154



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D

Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

Visto l'orientamento spiccatamente internazionale del corso, si è scelto di riservare un ampio numero di CFU all'acquisizione di abilità linguistiche: gli studenti dovranno padroneggiare, con riferimento anche all'uso di linguaggi specialistici, due lingue straniere della UE, tra cui obbligatoriamente l'inglese.

Tra le altre attività e, in particolare tra le ulteriori attività formative previste dall'art. 10 comma 5 lettera D, potranno essere collocate quelle preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe, in particolare i tirocini formativi e le abilità informatiche. Alle ulteriori attività è stato comunque riservato un congruo numero di crediti. Lo stesso è stato fatto per la prova finale, che prevede la discussione di una tesi di laurea, anche realizzata su supporti multimediali (o accompagnata da una presentazione multimediale), che abbia requisiti di originalità e innovatività.



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SPS/02 )**

L'inserimento delle materie affini intende fornire agli studenti la possibilità di approfondire la propria formazione in molteplici direzioni, privilegiando per esempio lo studio delle variabili economiche o giuridiche del sistema di relazioni internazionali,

oppure quello della comunicazione degli organismi politici nazionali e internazionali. La presenza delle materie affini risulta così utile a disegnare i due curricula precedentemente descritti e le loro suddivisioni.

Due SSD (SPS/02 e M-GGR/02) sono stati reiterati sia tra le attività caratterizzanti, sia in quelle affini. Nel primo caso lo scopo è dare agli studenti conoscenze di base dell'evoluzione del pensiero politico, e di approfondirle poi mettendole in relazione con le evoluzioni linguistico-concettuali del dibattito politico attuale. Nel secondo caso l'obiettivo è permettere agli studenti non solo di acquisire delle conoscenze di base in materia geografica, ma anche di sviluppare le tematiche relative alla complessa trama geopolitica che innerva le relazioni internazionali.

Il settore M-FIL/05 permette di fornire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire delle conoscenze di base di relazioni comunicative nella sfera pubblica, e di approfondirle poi con gli strumenti della pragmatica linguistica

Il SSD M-FIL/06 è stato inserito nelle attività affini per fornire competenze relative alla connessione tra la riflessione politica e la comunicazione; il SSD contribuisce inoltre a fornire i CFU necessari all'accesso all'insegnamento. I SSD SECS-P/07 e AGR/01 permettono un approfondimento in direzione della programmazione delle aziende pubbliche o dello sviluppo delle aree rurali, in Italia e all'estero. Il SSD IUS/14 affianca e completa quello di IUS/13, focalizzandosi sul Diritto europeo. Con riferimento ai SSD IUS/04, IUS/05, IUS/17, BIO/18 e ING/IND 15, si è scelto di inserirli tra le attività affini e integrative per permettere agli studenti di approfondire ulteriormente i profili giuridici e tecnici che caratterizzano gli scenari operativi delle investigazioni e della sicurezza sia in ambito privatistico che pubblicistico.

L'inserimento del SSD M-PED/03 tra le attività affini ha lo scopo di permettere agli studenti di cominciare ad acquisire i CFU necessari all'accesso ai percorsi FIT già all'interno del percorso di laurea: la laurea LM62 permette infatti l'accesso all'insegnamento per la classe di concorso A/18 Filosofia e scienze umane (si vedano il DPR 14/2/2016, n. 19 e il DM n. 616 del 10/8/2017).



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

L'ampiezza degli intervalli degli ambiti disciplinari pur in presenza di un solo curriculum è legata alla opportunità di assicurare un minimo di flessibilità nella definizione dell'offerta formativa futura.